



# *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

Sassari, data del protocollo

AL SIGNOR AMMINISTRATORE STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA  
**SASSARI**

AI SIGNORI SINDACI E COMMISSARI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA  
**LORO SEDI**

e, p.c. AL QUESTORE **SASSARI**

AL COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
**SASSARI**

AL DIRETTORE GENIO CIVILE – REGIONE AUTONOMA SARDEGNA  
**SASSARI**

AL DIRETTORE GENERALE ASL SASSARI  
**SASSARI**

AL DIRETTORE GENERALE ASL GALLURA  
**OLBIA**

AL COMPONENTE C.P.V.L.P.S. ESPERTO IN ELETTROTECNICA  
**SASSARI**

AL COMPONENTE C.P.V.L.P.S. ESPERTO IN ACUSTICA  
**TEMPIO PAUSANIA**

AL DIRETTORE CENTRALE OPERATIVA 118 DEL NORD SARDEGNA  
**SASSARI**

OGGETTO: manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo da tenersi all'aperto.

In occasione delle recenti manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo tenutesi in contemporanea la sera di Capodanno in diversi centri della provincia, aperte alla gratuita partecipazione di decine di migliaia di persone, ha trovato ancora una volta conferma la necessità di una quanto più puntuale e tempestiva pianificazione e svolgimento delle attività di competenza dei vari Enti e soggetti congiuntamente preposti a valutare e verificare l'adozione di ogni possibile misura diretta a garantire la massima sicurezza degli eventi.

E' noto, infatti, come ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del T.U.L.P.S. allo svolgimento di pubblici spettacoli, il Comune competente deve preventivamente



## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

interessare la Commissione di vigilanza sul pubblico spettacolo (Comunale o, per impianti di capienza superiore a 5000 spettatori, Provinciale) ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S., organismo collegiale deputato a valutare la sussistenza delle condizioni di sicurezza e a rilasciare il parere di agibilità dopo aver positivamente esaminato la documentazione tecnica progettuale e aver effettuato un apposito sopralluogo di verifica sul sito destinato all'evento.

Per la tipologia di manifestazioni in oggetto erano state a suo tempo fornite, con la prefettizia n. 17870 del 22 febbraio 2018, puntuali indicazioni alle Amministrazioni comunali circa la documentazione da produrre per poter acquisire il parere della Commissione provinciale.

A seguito degli ulteriori indirizzi applicativi pervenuti successivamente dal Ministero dell'Interno - prima, fra tutte, la c.d. "circolare Piantedosi" del 18 luglio 2018, con le allegate Linee guida contenenti i modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - e delle successive disposizioni e direttive diramate in materia, anche alla luce della più recente esperienza maturata, si è ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento delle indicazioni fornite con la sopra citata prefettizia ed, in particolare, del contenuto del prospetto a questa allegato.

Con l'occasione, al contempo, corre l'obbligo preliminarmente di richiamare l'attenzione su alcuni aspetti e talune criticità emerse.

In primo luogo giova ribadire il rilievo decisivo che assume la tempistica con la quale viene posta a disposizione dei componenti della Commissione la documentazione richiesta.

Detto organismo, infatti, come è noto, riunisce le competenze di più Enti e soggetti e costituisce un "collegio perfetto" che può deliberare solo con la presenza di tutti i componenti ai sensi dell'art. 142 del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 (Reg. Esec. T.U.L.P.S.).

In considerazione del *quorum* strutturale prescritto perché la Commissione possa operare, si impone l'esigenza di poter convocare per tempo le riunioni del consesso e di mettere a disposizione dei suoi componenti, con il dovuto anticipo, tutta la documentazione necessaria, anche al fine di poter dare modo agli organizzatori, se richiesto, di fornire delle integrazioni o di dare seguito alle prescrizioni stabilite.

Pertanto, atteso che detta documentazione si presenta alquanto voluminosa, complessa e, sovente, bisognosa di integrazioni e chiarimenti, si ritiene congruo che almeno 30 giorni prima della data fissata per lo spettacolo il Comune faccia pervenire al protocollo della Prefettura





## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

([protocollo.prefss@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefss@pec.interno.it)) apposita richiesta di convocazione dell'Organo consultivo per il rilascio del parere ai sensi dell'art. 80 del TULPS, **corredata di tutti i necessari allegati tecnici indicati nel prospetto unito alla presente: il mancato rispetto di detto termine potrebbe compromettere la possibilità di rilasciare il parere richiesto.**

In esito all'esame del progetto, la Commissione Provinciale provvederà a comunicare l'elenco della eventuale, ulteriore documentazione tecnica e delle certificazioni da presentare per poter positivamente concludere la valutazione documentale.

Chiusa tale fase, al fine di poter svolgere il sopralluogo, dovrà pervenire alla Prefettura, secondo le modalità sopra indicate, la documentazione e le certificazioni prescritte: **detti documenti, a loro volta, per consentirne un esame tempestivo, dovranno essere messi a disposizione della Commissione almeno due giorni lavorativi prima della visita sul sito dell'evento.**

Poichè la valutazione della Commissione deve essere riferita alle reali ed effettive condizioni in cui si svolgerà la manifestazione temporanea di pubblico spettacolo, **il sopralluogo sarà effettuato, salvo diverse esigenze organizzative valutate dalla Commissione, al massimo ed improrogabilmente entro le ore 12,00 della giornata antecedente la data della manifestazione.** Ciò anche per dare la concreta possibilità di attuare eventuali prescrizioni il cui mancato adeguamento comporterebbe, inevitabilmente, un parere sfavorevole allo svolgimento della manifestazione.

Al momento della visita del sito, pertanto, dovranno essere stati completati tutti i lavori di allestimento e già fornita la documentazione tecnica e le certificazioni prescritte o richieste dalla Commissione all'atto dell'esame preliminare.

E' indispensabile, inoltre, che al momento del sopralluogo siano presenti gli organizzatori responsabili affiancati da tecnici qualificati in grado di relazionare con competenza, completezza e conoscenza sui diversi aspetti della sicurezza, al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione provinciale.

Un altro aspetto fondamentale su cui è opportuno attirare l'attenzione è rappresentato dall'esigenza di una seria, attendibile e ponderata valutazione sul massimo affollamento previsto in occasione delle manifestazioni di pubblico spettacolo quando viene consentito l'accesso gratuito



## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

delle persone all'area delimitata per accogliere il pubblico<sup>1</sup>.

E' di tutta evidenza, infatti, che le manifestazioni temporanee in argomento riuniscano profili di maggiore complessità e rischio rispetto a quelle in cui l'accesso degli spettatori all'area specificamente destinata ad accogliere il pubblico è subordinato al possesso di un *ticket* acquisito a titolo oneroso o di altra forma di prenotazione, atteso che l'assenza di un qualunque filtro o limitazione preliminare, specie in presenza di artisti di fama, costituisce evidentemente un elemento di sicuro richiamo, ampio e generalizzato, capace di provocare l'affluenza sul sito dell'evento di un numero di persone di gran lunga superiore a quello che potrà essere ammesso all'area spettatori.

In tali casi è, pertanto, indispensabile che gli organizzatori, associazioni o enti, cui il più delle volte viene affidato il compito dalle stesse Amministrazioni comunali di organizzare le manifestazioni pubbliche e di predisporre la necessaria documentazione progettuale, in primo luogo svolgano nella relazione tecnica una ponderata e ragionevole valutazione sul numero dei partecipanti previsti e ammissibili all'area dello spettacolo in relazione al massimo affollamento da questa sostenibile. Al fine di poter effettuare una corretta stima dovrà tenersi conto di tutti gli elementi che possano contribuire a determinare la partecipazione all'evento, quali, ad esempio, gli afflussi registrati in eventuali altre analoghe manifestazioni tenutesi in passato, il numero e la consistenza delle associazioni o altri soggetti che sostengono e/o sponsorizzano l'evento, il numero di mezzi pubblici e privati di cui si prevede l'arrivo, la presenza di un rilevante numero di turisti nella zona in ragione del periodo estivo o festivo, nonché, non ultimi, la tipologia di manifestazione, il numero e la notorietà degli artisti chiamati ad esibirsi e le modalità di ingresso allo spettacolo.

Tale ultimo elemento, va ribadito, risulta di fondamentale importanza per una corretta programmazione e gestione dell'evento nel suo complesso, anche per le ricadute che tale fattore può avere sull'intero sistema di *safety* e *security* che deve essere costantemente garantito anche in tutta l'area pubblica circostante interessata.

Più precisamente, il prevedibile afflusso di pubblico in misura notevolmente superiore rispetto a quello cui potrà essere consentito l'accesso all'area destinata agli spettatori può facilmente comportare la presenza di una rilevante massa di persone che andranno liberamente ad

---

<sup>1</sup> Come è noto non rientrano nelle competenze delle commissioni di vigilanza i luoghi all'aperto in alcun modo delimitati e privi di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi o pedane per artisti e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili fermo restando quanto stabilito nel titolo IX della regola tecnica allegata al decreto 19/08/1996 al pubblico (art. 1 comma 2 lett. A del D.M. 19.08.1996).





## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

affollare le vie e gli spazi pubblici adiacenti con l'intento di poter assistere comunque allo spettacolo, rischiando, qualora tale presenza non venisse adeguatamente governata, di andare a condizionare i percorsi di accesso e deflusso del pubblico ammesso, nonché gli eventuali interventi del personale delle Forze di Polizia, sanitario, degli operatori di sicurezza e dei mezzi di soccorso, specie in caso di emergenza, con evidenti rischi per la regolarità della manifestazione e la sicurezza ed incolumità delle persone.

Pertanto, una particolare attenzione nella predisposizione della progettazione e del piano di sicurezza andrà riservata all'esigenza di prevedere in ogni circostanza una adeguata separazione tra l'area delimitata destinata alla manifestazione e gli spazi pubblici esterni alla stessa, al fine di salvaguardare in ogni circostanza le fasce di rispetto e il libero transito delle vie di esodo, attraverso la predisposizione di idonee separazioni. Per una corretta gestione operativa, altresì, andrà impegnato un numero adeguato di operatori della sicurezza in possesso dei requisiti previsti, destinati alle diverse funzioni di assistenza all'esodo, instradamento e monitoraggio dell'evento e alla lotta antincendio.

Resta fermo che, qualora in fase istruttoria venissero in rilievo profili di *security* o *safety* di tale complessità e delicatezza da richiedere un'analisi coordinata e integrata e, comunque, qualora si profilino peculiari condizioni di criticità connesse alla tipologia dell'evento, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti, le SS.LL. vorranno informarne questa Prefettura con l'indicazione dei possibili profili di criticità, per ogni conseguente valutazione di competenza della scrivente ai fini della convocazione del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica.

In tale sede potranno essere definiti i dispositivi di *security*, nonché valutati quelli di *safety*, eventualmente modificando o implementando le misure previste dall'organizzatore, ove ciò risulti necessario in un'ottica di ottimizzazione dell'efficacia del generale dispositivo di sicurezza.

Da ultimo, giova evidenziare che, nei casi in esame, il parere di agibilità della Commissione segue, a positiva conclusione dell'istruttoria documentale e verifica del sito, a specifica richiesta del Comune ai fini di poter autorizzare lo svolgimento di uno spettacolo di natura temporanea. Detto parere, pertanto, non può che considerarsi riferito alla manifestazione per cui è pervenuta la richiesta e descritta nella relazione tecnica, senza che questo possa ritenersi valido anche per un tempo successivo alla conclusione dell'evento e, dunque, per continuare a



## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

mantenere sul sito gli allestimenti e autorizzare lo svolgimento di diversi e ulteriori spettacoli, che ricadrebbero nella esclusiva diretta responsabilità di chi organizza e/o autorizza la manifestazione.

In tale evenienza, infatti, come è di tutta evidenza, si imporrebbe una differente e ponderata istruttoria da parte della Commissione, in relazione all'istanza presentata, all'arco temporale e alle condizioni generali in cui rimangono montati gli allestimenti e in cui si svolgeranno le diverse attività di pubblico spettacolo. Resta in ogni caso salva la possibilità, per la Commissione di vigilanza, qualora valuti ne ricorrano i presupposti, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 141, comma 3, del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 (Reg. Esec. T.U.L.P.S.).

Tanto premesso, per quanto di interesse ai fini della programmazione delle manifestazioni in argomento, nonché a beneficio di organizzatori e professionisti incaricati, si fa rinvio all'allegato prospetto, aggiornato e implementato dai componenti della Commissione provinciale di vigilanza, dove sono riportate in maniera quanto più puntuale tutte le informazioni, i documenti, gli elaborati e le certificazioni che, alla luce delle specifiche disposizioni tecniche di settore e in relazione alla specifica tipologia di spettacolo e allestimento previsto, dovranno essere forniti alla Commissione di Vigilanza ai fini di poterne acquisire il parere di cui all'art. 80 del TULPS.

Le indicazioni fornite non possono evidentemente assumere carattere esaustivo in considerazione di eventuali esigenze contingenti che impongano la necessità di acquisire, per la tipologia di manifestazione e a giudizio della Commissione, diversa o ulteriore documentazione.

Si prega, pertanto, di dare la massima diffusione alla presente tra i dipendenti uffici competenti e i soggetti privati che curano l'organizzazione degli eventi nei rispettivi territori comunali.

Nel sottolineare, infine, ancora una volta la necessità di una puntuale osservanza delle indicazioni fornite al fine di poter assicurare la massima salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità delle persone, si confida nella consueta collaborazione e si ringrazia.

IL PREFETTO

Grazia La Fauci

*Grazia La Fauci*

*A*





## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

### **DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALLA CPVLPS AL FINE CONSENTIRE IL PREVENTIVO ESAME PROGETTUALE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO, CON PUBBLICO SUPERIORE ALLE CINQUEMILA UNITÀ, DA TENERSI ALL'APERTO**

#### **1. Istanza in bollo per il tramite del comune di competenza territoriale, corredata di tutta la documentazione richiesta, almeno 30 giorni prima della manifestazione.**

Nella istanza deve essere espressamente indicata:

- la tipologia della manifestazione (concerto, rappresentazione cinematografica, rappresentazione teatrale ecc.);
- la presenza di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere allo spettacolo o manifestazione (sedie, poltrone, tribune ecc.), l'uso di palchi o pedane per artisti, tettoie, americane, gazebi, backstage, tende, o altre attrezzature di tipo fisso impiegate, la presenza di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, installate in aree accessibili al pubblico.
- Il nominativo del referente tecnico coordinatore dell'istanza incaricato formalmente dal committente.
- Il nominativo dei referenti coordinatore e responsabile della sicurezza dell'evento ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii..

#### **2. Planimetrie ed elaborati grafici redatti da tecnici abilitati evidenzianti:**

- l'area che verrà utilizzata per la manifestazione con quotature relative agli ambienti o spazi all'aperto;
- la recinzione e le relative aperture per l'esodo, le vie d'uscita ed i percorsi per raggiungere la pubblica via, le uscite di sicurezza;
- posizione, tipologia (antipanico o stradali) e schema di installazione (singola o doppia fila) dei transennamenti, caratteristiche delle barriere antipanico;
- l'ubicazione dei palchi, "americane", stands, tensostrutture, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre e attrazioni;
- la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi, tipologia dei posti a sedere e dei materiali di rivestimento e di arredi interni;
- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;
- le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.96 (tra i tendoni e gli edifici limitrofi > 20 m.).

Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.



## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

### 3. **Relazione tecnica** che evidenzi:

- Dati generali con descrizione attività, responsabile attività, tipologia di pubblico spettacolo oggetto dell'esame, modalità di ingresso, affollamento massimo previsto, tempi di intervento dei mezzi di soccorso;
- la valutazione del rischio;
- gli apprestamenti antincendio e di sicurezza previsti (numero di estintori, idranti, addetti alla sicurezza, addetti antincendio, ecc.);
- i requisiti di resistenza al fuoco degli eventuali elementi strutturali secondo il D.M. 16.02.2007 e il D.M. 09.03.2007;
- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984, D.M. 10.03.2005 e D.M. 15.03.2005 e ss.mm.ii.;
- l'affollamento previsto nei vari spazi/locali e il sistema delle vie di esodo;
- le tipologie di delimitazioni presenti tra il pubblico e la zona oggetto dello spettacolo;
- il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.96, della circolare del Min. Int. n.11001/1/110/(10) del 18.07.2023 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse.

### 4. **Piano di emergenza ed evacuazione/sicurezza della manifestazione** con indicazione del responsabile della sicurezza/emergenza (professionista antincendio) che dovrà sottoscrivere la formale accettazione dell'incarico;

### 5. **Relazione Tecnico illustrativa**, vistata dal legale rappresentante dell'attività, completa di tutti gli elementi e le informazioni sia grafiche che normative quali:

- elaborati grafici e particolari costruttivi in scala non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto sia planimetrico che strutturale nei suoi aspetti fondamentali (fondazioni, strutture in elevazione, coperture, etc.).
- tipo di costruzione e classe d'uso;
- schemi statici degli elementi strutturali principali;
- criteri generali di analisi e verifica;

### 6. **Relazione di Calcolo e di Verifica** di tutte le strutture (palchi, comprensivi dei carichi sospesi- *layer* a supporto dei sistemi audiovisivi-casse-tettoie-gazebo-chioschi-regie ecc.) ai sensi delle NTC 2018 e ss.mm.ii. e nel pedissequo rispetto della circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VVF, del Soccorso pubblico e della difesa civile n. 15585 del 30 ottobre 2023 (il vento di progetto in base al quale verificare tutte le strutture di cui sopra dovrà essere pari a 28 m/s) e dovrà contenere:





## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

- dichiarazione esplicita del progettista sull'esito positivo della verifica di resistenza e instabilità locale degli elementi strutturali e dei nodi risultanti dal calcolo delle strutture nelle condizioni/combinazioni di carico più gravose ai sensi delle norme tecniche di settore. Nel caso di utilizzo di elementi prefabbricati, esiti della verifica con i carichi massimi forniti dal produttore;
- dichiarazione esplicita del progettista sull'esito positivo della verifica degli spostamenti, di instabilità globale della struttura, eventualmente delle vibrazioni, delle verifiche di risonanza in presenza di carichi dinamici, o di altri casi particolari;
- dichiarazione esplicita del progettista sull'esito positivo della verifica dei cedimenti, con particolare riferimento ai cedimenti differenziali;
- dichiarazione esplicita del progettista sull'esito positivo della verifica del terreno di fondazione, da effettuarsi sulla base delle caratteristiche del sito in coerenza con le risultanze delle analisi contenute nella relazione geologica;

**7. Relazione Geologica e Geotecnica** (sottoscritta da professionisti abilitati, dal tecnico progettista delle strutture) ai sensi delle NTC 2018 e ss.mm.ii. e della CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 del C.S.LL.PP. contenente la verifica delle condizioni di sicurezza e la valutazione delle prestazioni nelle condizioni d'esercizio del sistema costruzione-terreno, avente i contenuti in funzione del tipo di opera.

**8. Relazione tecnica sulla protezione dalle scariche atmosferiche**, a firma di professionista abilitato, nella quale va riportata in dettaglio la valutazione dei rischi (Norme CEI EN 62305-CEI81-10); progetto completo dell'impianto elettrico completo di tutti i dimensionamenti e degli schemi unifilari dei quadri elettrici corredati dalle certificazioni.

**9. Una valutazione previsionale di impatto acustico**, redatta secondo quanto indicato dalla parte VI dei "CRITERI E LINEE GUIDA SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO" della Regione Sardegna. La relazione dovrà comprendere, tra l'altro, gli esiti dei rilievi fonometrici (rumore residuo e rumore ambientale previsionale), dei descrittori statistici eventualmente utilizzati, le condizioni meteorologiche rilevate durante le misurazioni, i tempi di misura e il calcolo dei valori assoluti di immissione. Dovranno essere allegati gli elaborati grafici con indicazione del posizionamento degli impianti e dei ricettori più prossimi. Dovranno, inoltre, essere allegate le caratteristiche dell'impianto elettroacustico e dei suoi elementi. In caso di superamento dei valori assoluti di immissione previsti dalla classificazione acustica comunale o, in assenza di essa, dei limiti di accettabilità definiti dall'art. 6 del DPCM 1° marzo 1991, dovrà essere richiesta ed acquisita la deroga ai valori di immissione da parte del Sindaco.

**10. Previsione e descrizione, con accesso e posizionamento, dei servizi igienici**, dotazione di cartellonistica idonea per segnalare la dislocazione agli utenti, certificati di idoneità in caso di servizi igienici mobili e/o prefabbricati rilasciati dalla ditta costruttrice, indicazione del numero delle persone che dovranno garantire il corretto funzionamento dei servizi igienici durante la manifestazione. Modalità di smaltimento dei rifiuti solidi.



## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

11. **Piano sanitario validato dal Servizio 118** secondo quanto indicato dalla delibera della G. R. n. 65/13 del 22/12/2015 - allegati A e B.

### **DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALLA CPVLPS AL FINE CONSENTIRE IL SOPRALLUOGO PER IL RILASCIO DEL PARERE DI AGIBILITA' IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO, CON PUBBLICO SUPERIORE ALLE CINQUEMILA UNITÀ, DA TENERSI ALL'APERTO**

Per l'esame e la valutazione della documentazione di certificazione e collaudo relativa alla sicurezza strutturale e all'idoneità statica (rilasciate da enti, laboratori, professionisti autorizzati) degli approntamenti realizzati, preordinate al sopralluogo, i componenti della Commissione dovranno disporre della suddetta documentazione, completa e definitiva, **almeno 2 (due) giorni lavorativi prima della data del sopralluogo medesimo**, come di seguito indicato:

- a) Attestazione dell'avvenuto deposito dei calcoli di progetto, e delle eventuali varianti, di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001 allo sportello SUAPE fatto salvo quanto previsto dall'art. 42, comma 3, del nuovo Codice dei contratti - D.Lgs. n. 36/2023 per le opere pubbliche.
- b) Dichiarazione di ultimazione del Direttore dei lavori di tutte le strutture allestite, dalla quale risulti che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto depositato e alla documentazione presentata in fase istruttoria di esame del progetto oltre alle dichiarazioni di corretto montaggio comprese quelle per il pubblico e per gli artisti, i ponteggi, i trabattelli, i parapetti, le passerelle, i gabinetti, i locali per lavarsi, spogliatoi, i refettori locali di ricovero e di riposo ecc., rilasciate dall'Impresa;
- c) Certificato di collaudo statico di tutte le strutture ai sensi della normativa vigente ed in particolare al punto 9.1 delle N.T.C. di cui al D.M. 17.01.2018;
- d) Attestazione dell'avvenuto deposito del certificato di collaudo statico di cui all'art. 67 del D.P.R. 380/2001 allo sportello SUAPE.
- e) Certificazione di idoneità statica delle parti non strutturali che possono rappresentare pericolo alla pubblica incolumità, in caso di distacco totale o parziale (a titolo esemplificativo: tamponature, intonaci, parapetti, pannelli, teloni, ecc.).

In tale certificazione dovrà essere esaminata la verifica degli elementi appesi quali ad esempio controsoffitti, impianti tecnologici pesanti in genere e corpi illuminanti, corredata da dichiarazione di corretto montaggio delle Imprese e riferita ad eventuali schemi progettuali.





## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

Per quanto riguarda i carichi sospesi in conformità alla succitata Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 15585 del 30 ottobre 2023 dovrà essere prodotta:

**a)** certificazione sull'idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, diverso dal progettista, corredata della documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue:

- Struttura di sostegno: Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato;
- Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale: Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato;
- Collegamento principale: Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato
- Collegamento di sicurezza: Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile;
- Motore/paranco (eventuale): Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso;
- Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico: Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato;
- Carico: Dichiarazione riportante la valutazione analitica dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato;

**b)** Attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (es. quelle sui motori) nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione.

La certificazione sui carichi sospesi è da intendersi estesa a tutti i carichi sospesi presenti nell'area dove è previsto lo spettacolo e la presenza di pubblico, anche se preesistenti e non legati direttamente all'allestimento.

In occasione del sopralluogo dovrà essere reso disponibile alla Commissione, altresì, quanto segue:

1. Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura, sulla tipologia del modello: PIN 2.2-2012 CERT. REI.;
2. Dichiarazione di rispondenza dei materiali e dei prodotti impiegati alle prestazioni richieste, a firma di professionista antincendio o di tecnico abilitato avente le specifiche competenze previste nel DM 7.08.2012, da cui si evincano tipologia, dati commerciali di identificazione e di ubicazione dei materiali e dei prodotti, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE;



## *Prefettura di Sassari - U. T. G.*

3. Dichiarazione di conformità per gli impianti regolamentati dal D.M. 37/2008, rilasciata dall'installatore, secondo quanto stabilito dalla norma stessa (ad esempio, impianti elettrici, impianti di protezione attiva antincendio, impianto di illuminazione di emergenza, impianto di allarme, impianto di rivelazione incendi, impianto di messa a terra, ecc.);
4. Copia dell'attestato di idoneità tecnica di livello III/elevato del personale addetto al servizio antincendio, rilasciato dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ai sensi del Legge n. 609/96 e D.M. 02/09/2021. A partire dal mese di ottobre 2022, dovrà essere anche allegato l'attestato di avvenuto aggiornamento degli addetti antincendio se dalla data di rilascio dell'attesto di idoneità sono trascorsi almeno 5 anni; il numero degli addetti deve essere individuato in base alla valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione di emergenza;
5. Copia degli attestati degli operatori di sicurezza (assistenza all'esodo, instradamento e monitoraggio evento), in numero di almeno uno ogni 250 persone presenti, che abbiano i requisiti indicati al punto 8 delle linee guida della circolare n. 11001/1/11/(10) del 18 Luglio 2018;
6. Piano di emergenza ed evacuazione/sicurezza della manifestazione in versione definitiva;

**IL PRESENTE DOCUMENTO HA LA FINALITA' DI FORNIRE, A MERO TITOLO RICOGNITIVO, QUANTO PIU' COMPLETE INDICAZIONI UTILI AGLI ORGANIZZATORI E PROGETTISTI SULLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO PER EFFETTUARE L'ESAME PROGETTUALE E SVOLGERE IL SOPRALLUOGO IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO ALL'APERTO, SENZA ASSUMERE CARATTERE ESAUSTIVO, RESTANDO NELLA FACOLTA' DELLA COMMISSIONE MEDESIMA RICHIEDERE OGNI ULTERIORE DOCUMENTO E CERTIFICAZIONE PREVISTA DALLE DISPOSIZIONI DI SETTORE IN RELAZIONE ALLA CONCRETA TIPOLOGIA DI SPETTACOLO ORGANIZZATO, ALLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'EVENTO E ALLE STRUTTURE E APPRONTAMENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE.**